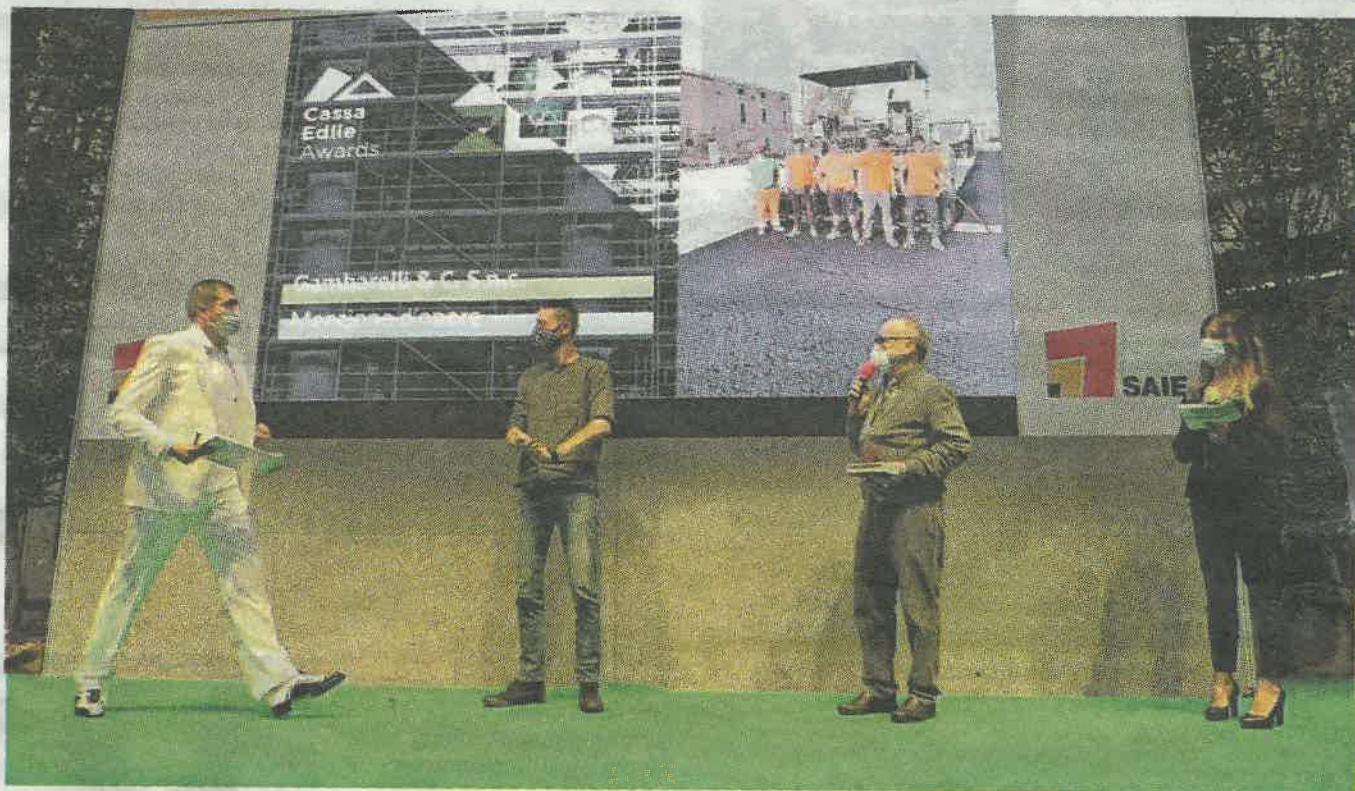


GAZZETTA DI REGGIO

BAISO



La premiazione al Saie di Bologna dell'imprenditore Daniele Gambarelli di Baiso per la gestione etica dell'azienda con Moreno Morello di Striscia

Gestione etica del lavoro Il premio della Cassa edile va all'azienda Gambarelli

Si tratta dell'indice di virtuosità nell'applicazione dei contratti. Il titolare: «La precisione è il marchio della nostra ditta». I complimenti del sindaco

BAISO

La Gambarelli di Baiso si è aggiudicata il prestigioso "Cassa edile Awards 2020" assegnato il 16 ottobre a Saie 2020, la fiera internazionale del settore di Bologna. Ad annunciare il premio, Moreno Morello, celebre inviato di Striscia La Notizia. «Si tratta di un riconoscimento – spiega Vanni Ceccardi, presidente di Edili Reggio Emilia Cassa, ente bilaterale di mutualità e assistenza per il settore edile della provincia –

promosso e patrocinato dalla Cnce (Commissione nazionale paritetica delle casse edili, ndr) e che mira a premiare i comportamenti virtuosi messi in atto dai protagonisti del sistema bilaterale delle costruzioni: imprese, lavoratori e consulenti del lavoro».

«È un grande piacere che questo riconoscimento avvenga nell'anno più difficile a un'azienda dell'Appennino – aggiunge il vicepresidente Salvatore Cosma – Ricordo che le Casse Edili rappresentano il primo esempio di sistema contrattualmente definito tra associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali dei lavoratori. Questo riconoscimento dimostra che si può applicare con puntualità ed effi-

cienza un contratto collettivo nazionale di lavoro a beneficio, oltre che dei dipendenti, dell'intero sistema che si traduce sul mercato in vantaggio competitivo».

In sintesi il premio assegnato è un indice di virtuosità nell'applicazione dei contratti. La categoria sprint, in cui la Gambarelli è risultata vincitrice, è riservata alle imprese che impiegano meno giorni tra la data di scadenza dei termini ordinari di presentazione delle denunce dei lavoratori occupati e la data di effettivo versamento della contribuzione alle casse edile delle stesse. «Fu mio nonno Antonio – ricorda Daniele Gambarelli, attuale conduttore dell'impresa che conta 4 dipendenti – a fondare

questa impresa il 1° luglio del 1976. Quindi è toccato a mio padre Luciano e, ora, a me a condurne le sorti. Questo premio ci dà molta soddisfazione: una spinta in più per lavorare con impegno nei nostri settori, con asfalti e urbanizzazioni».

«Credo che la precisione debba sempre esserci – spiega Gambarelli – è il marchio della nostra ditta. Vale per chi lavora così come per i pagamenti verso nostri fornitori».

«Si tratta di un'impresa che dà lavoro in Appennino e che fa conoscere la qualità del nostro mondo artigiano. Esprimo la soddisfazione dell'amministrazione comunale di Baiso per questo riconoscimento per il quale ci complimentiamo con la famiglia Gambarelli» commenta il sindaco Fabrizio Corti che aggiunge: «Rilevo con piacere che questo premio è nato per promuovere un sistema etico, perché essere iscritti alla Cassa Edile è sinonimo di legalità, ovvero opportunità e garanzie per le imprese e per il futuro dei lavoratori e dell'intero territorio». —

L.T.